



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-03 - Servizio Amministrativo del Bilancio

Comune di Escolca
Comune di Serri
Comune di Mandas
Comune di Gergei
Comune di Barumini
Comune di Villanovafranca
Comune di Gesico
Provincia Sud Sardegna
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile
08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni - CORRADO SECHI
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni - LUISA MANIGAS

Oggetto: Comune di Escolca – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idraulico di cui all'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI dell'ambito territoriale relativo all'intero territorio del Comune di Escolca" - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione

Proposta istruita di variante puntuale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si dà atto che con nota prot.n. 4808 del 12.05.2021 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agencia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- Approfondimenti puntuali o locali del quadro conoscitivo, relativo allo studio comunale di assetto idrogeologico (parte idraulica) di cui all'art.8 delle NA del PAI dell'ambito territoriale comunale del Comune di Escolca.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

| Parte idraulica | | | |
|------------------------|------------------|---|------------------------|
| n. | elaborato | Titolo | Prot. ADIS |
| 1 | I.0.1 | Relazione | 4436 del 04.05.2021 |
| 2 | I.0.2 | Report di analisi idraulica | 4436 del 04.05.2021 |
| 3 | I.0.3 | Schede verifica infrastrutture di attraversamento viario | 3514 del 08.04.2021 |
| 4 | I.0.4 | Schede verifica sicurezza canali di guardia esistenti | 3514 del 08.04.2021 |
| 5 | I.0.5 | Schede di intervento di mitigazione del rischio idraulico | 3514 del 08.04.2021 |
| 6 | I.0.6 | Scheda di verifica idraulica del canale tombato | 4436 del 04.05.2021 |
| 7 | I.1 | Carta della pericolosità idraulica come da PAI vigente | 3514 del 08.04.2021 |
| 8 | I.2 | Carta delle caratteristiche di deflusso dei suoli | 3514 del 08.04.2021 |
| 9 | I.3 | Carta dei corsi d'acqua | 3514 del 08.04.2021 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | | | |
|--------------------|------------------|--|------------------------|
| 10 | I.4 | Carta dei sub-bacini idrografici | 4436 del 04.05.2021 |
| 11 | I.5.1 | Carta della pericolosità idraulica - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 12 | I.5.2 | Carta della pericolosità idraulica - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |
| 13 | I.6.1 | Carta del danno potenziale - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 14 | I.6.2 | Carta del danno potenziale - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |
| 15 | I.7.1 | Carta del rischio da frana - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 16 | I.7.2 | Carta del rischio da frana - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |
| Parte frane | | | |
| <i>n.</i> | <i>elaborato</i> | <i>Titolo</i> | <i>Prot. ADIS</i> |
| 1 | G. 01 | Relazione | 3514 del 08.04.2021 |
| 2 | G.02 | Schede censimento fenomeni franosi | 3514 del 08.04.2021 |
| 3 | G.1 | Carta della pericolosità da frana come da PAI vigente | 3514 del 08.04.2021 |
| 4 | G.2 | Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi | 3514 del 08.04.2021 |
| 5 | G.3 | Carta delle pendenze dei versanti | 3514 del 08.04.2021 |
| 6 | G.4 | Carta delle litologie | 3514 del 08.04.2021 |
| 7 | G.5 | Carta dell'uso del suolo | 3514 del 08.04.2021 |
| 8 | G.6 | Carta dell'instabilità potenziale dei versanti | 3514 del 08.04.2021 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | | | |
|----|-------|--|------------------------|
| 9 | G.7.1 | Carta della pericolosità da frana - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 10 | G.7.2 | Carta della pericolosità da frana - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |
| 10 | G.8.1 | Carta del danno potenziale - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 11 | G.8.2 | Carta del danno potenziale - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |
| 12 | G.9.1 | Carta del rischio da frana - Territorio | 3514 del 08.04.2021 |
| 13 | G.9.2 | Carta del rischio da frana - Abitati | 3514 del 08.04.2021 |

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/consultazionipubbliche/conferenzeoperative/>. Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione è dato avviso sul BURAS.

Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi di cui ai seguenti punti:

1. Con riferimento al canale tombato sul Rio Corrilla, si osserva che la Relazione idraulica riporta: *"Nel caso in cui questo non sia rispettato la modellazione può essere eseguita applicando l'ipotesi del canale completamente ostruito e considerando lo scorrimento al di fuori del canale dell'intera portata per i vari tempi di ritorno. È il caso che è stato preso in considerazione per il tratto studiato. Il territorio del Comune di Escolca non è comunque interessato dalla presenza di canali tombati"*. Poiché tale affermazione contrasta con i contenuti della scheda relativa allo stesso canale tombato, ai sensi della *Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti* dovrà essere prodotta opportuna modellazione del canale tombato nell'ipotesi di canale completamente ostruito, ovvero considerando lo scorrimento dell'intera portata al di fuori del canale.
2. Si osserva che alcune fasce di pericolosità individuate in ambito extraurbano a sud del centro abitato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

contengono dei vuoti di superficie inferiore a quella cartografabile (si veda il punto 2.3.5 dell'Allegato 1 alla Circolare 1/2019), i quali devono essere colmati con classe di pericolosità Hi4 e non Hi1 come risultano attualmente. Revisionare opportunamente la cartografia della pericolosità idraulica.

3. La cartografia del danno potenziale, che attualmente nello studio risulta essere stata recepita integralmente dallo strato informativo messo a disposizione nel PGRA, dovrà essere opportunamente incrementata nel dettaglio tramite la discesa di scala a livello comunale; conseguentemente dovranno essere predisposte le nuove tavole del danno potenziale e del rischio idraulico e da frana.
4. La tavola delle perimetrazioni delle fasce di prima salvaguardia individuate ai sensi dell'art. 30ter delle NA del PAI è stata predisposta considerando unicamente il reticolo idrografico vettoriale (strato informativo elementi idrici del DBGT_10K della Regione Sardegna) ma non quello presente nella cartografia IGM serie 25V 1958-65, come previsto dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30/7/2015; dovrà pertanto essere predisposto opportuno aggiornamento di detta tavola.

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina l'archiviazione del procedimento, ai sensi del punto 3.d) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico* approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020.

Si comunica che in merito all'aggiornamento del reticolo idrografico ufficiale compreso tra gli elaborati dello studio in esame, il Comune di Escolca, ai sensi dell'art. 8 comma 11bis delle Norme di Attuazione del PAI, dovrà attivare apposita istanza da sottoporre alle valutazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Conferenza operativa

Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "*Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna*" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire osservazioni scritte, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

osservazioni da presentare all'Ente proponente dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variare condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'ing. L. Manigas (lmanigas@regione.sardegna.it.) e il Dott. Geol. C. Sechi (tel: 070/6062984 – mail: csechi@regione.sardegna.it) sono delegati a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatori della stessa.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Siglato da:

GIULIA VACCA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FRANCESCA VALENTINA CARIA

